

ELI LILLY ITALIA – S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede in Sesto Fiorentino (FI) - Via Gramsci n° 731/733

Capitale Sociale € 69.921.731 interamente versato

Registro Imprese di Firenze e Codice Fiscale n° 00426150488

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di

“ELI LILLY AND COMPANY”

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

(art. 2429 2° comma del codice civile)

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete esclusivamente l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., in quanto l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione ERNST & YOUNG S.p.A., che ha rilasciato la propria relazione, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, contenente un giudizio senza modifica, la quale attesta, senza rilievi, che il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l'adeguatezza del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità almeno trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

Il collegio sindacale ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Come riportato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, in un anno caratterizzato da tensioni geopolitiche a livello mondiale, da problematiche relative al commercio internazionale e da un quadro economico generale di stagnazione, la Società ha raggiunto i risultati di seguito riportati:

- l'utile di esercizio passa a euro 60.919.077 con un aumento del 30,6% sul precedente anno;
- gli investimenti in tecnologia e in capacità produttiva si attestano a circa 57 milioni di euro;
- la base occupazionale è in aumento di 162 unità;
- il margine operativo lordo registra un incremento del 21% rispetto al precedente esercizio;

- il volume d'affari della divisione “manufacturing” per il mercato estero si è attestato sui 466 milioni di euro, registrando quindi un incremento del 25% rispetto all'anno precedente;
- il volume d'affari dei prodotti farmaceutici per il mercato interno si è attestato sui 452 milioni di euro, con una diminuzione del 6% rispetto allo scorso esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha ottenuto un costante incremento dei suoi risultati scientifici, produttivi e finanziari, attestandosi su un fatturato totale di 918 milioni di euro, con un incremento di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'area della manifattura lavorano attualmente circa 800 dipendenti e nelle restanti aree aziendali, invece, sono impiegati circa 400 dipendenti.

L'estensione attuale dell'area industriale è di 83.000 mq. La sola area dedicata allo stabilimento Biotech è di circa 43.000 mq, ai quali si sono aggiunti 19.490 mq. come da piano attuativo Liceo Agnoletti.

Dal lato degli **investimenti**, la società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito lo sviluppo industriale dello stabilimento con investimenti in tecnologia e capacità produttiva con un impiego di risorse finanziarie di oltre 57 milioni di euro.

Tra gli investimenti più significativi si segnalano i seguenti:

- progetto di installazione e qualifica di una nuova linea di assemblaggio di Kwikpen per un importo di circa 17 milioni di euro;
- Espansione del sito a Nord Est: costruzione del nuovo building a fini produttivi P50 nell'area dell'ex Liceo Agnoletti per un importo di circa 17 milioni di euro;
- progetto di installazione e qualifica di una nuova linea di “visual inspection” per cartucce 3ml ed automazione di alcune attività per un importo di circa 3 milioni di euro;
- Investimenti per “Filling Line” 3 e per le linee di “visual inspection” automatica (CAS) per la gestione del nuovo prodotto Tirzepatide per un importo di circa 2 milioni di euro.

Area industriale

Ad oggi lo stabilimento conta:

- 2 linee produttive per la formulazione ed il riempimento di cartucce di insulina, che hanno prodotto complessivamente 172 milioni di cartucce all'anno;
- una linea di confezionamento di cartucce in blister che ha prodotto 16 milioni di cartucce all'anno;
- una linea di confezionamento di penne pre-riempite di insulina ("Kwik pens") con una capacità di circa 41 milioni di penne all'anno.
- una linea di confezionamento (linea 3) di formulazione e riempimento è stata dedicata al progetto TZP – Tirzepatide in cartucce con una produzione di 3,3 milioni di cartucce.
- la linea di riempimento PFS di Trulicity (Dulaglutide) che ha prodotto circa 102 milioni di siringhe riempite.
- Il livello occupazionale al 31 dicembre 2023 ammonta a 1.409 unità, con un incremento del 13% rispetto al dato del precedente esercizio.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, osservazioni dirette e incontri con la Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha continuato lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza - preposto al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del "modello" di organizzazione e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8/6/2001, n° 231 – constatando che tale organo ha proseguito la sua attività fornendo al collegio sindacale periodiche informazioni.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema

amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni (*Internal Auditing*), l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Il processo di trasferimento di alcune parti della contabilità generale mediante affidamento a terzi della stessa è oramai consolidato ed il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sull'operato della società a cui sono stati affidati i servizi amministrativi presso la sede a Cork (Irlanda).

Il Collegio sindacale rappresentato dal Presidente Dott. Fausto Nediani e dal Sindaco effettivo Dott. Olderigo Fantacci ha svolto la verifica sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo presso la sede di Kinsale – Dunderrow – Cork (Irlanda) nella giornata del 16 maggio 2023 e presso la sede del Global Business Solution in Cork (Irlanda) nelle giornate del 17 e 18 maggio 2023.

L'audit era finalizzato a verificare direttamente sul luogo, l'adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale – appositamente dedicata a ELI LILLY ITALIA S.p.a. – implementata dalla struttura appositamente creata denominata Global Business Solution, incaricata di svolgere in "outsourcing" le procedure e metodologie contabili e l'elaborazione delle operazioni aziendali al fine di gestire i dati contabili.

Come riportato alla fine della nostra Relazione sull'audit effettuato il Collegio sindacale ha espresso un giudizio complessivo positivo sulla struttura GBS di Cork e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile.

Come riscontrato nelle verifiche periodiche svolte, l'assetto organizzativo e contabile, si è rivelato affidabile ed adeguato alle dimensioni della Società.

Riunioni col Revisore

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-septies del Codice Civile si è provveduto allo scambio

reciproco di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della società di revisione datata 7 giugno 2024 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa, come peraltro emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (ELI LILLY AND COMPANY) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Nella relazione sul bilancio della Società di Revisione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter Codice Civile, non sono stati effettuati rilievi o richiami di alcun tipo.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso la finanziaria del Gruppo, Lilly Nederland Finance B.V., che è sempre risultato entro i limiti dell'affidamento concesso.

Incarichi al Revisore

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche, verbalizzate nel Libro verbali del Collegio sindacale e da incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della proroga del termine statutario da 120 a 180 giorni in seguito all'evento di natura straordinaria rappresentato dal progetto "Nexus" e pertanto il Consiglio di amministrazione in data 9 maggio 2024 ha approvato il progetto di Bilancio al 31.12.2023, convocando l'assemblea dei soci per il giorno 12 giugno 2024.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, che è stato messo a nostra disposizione in tempo utile, per la redazione della presente relazione.

Il socio unico ha rinunciato ai termini per il deposito previsti dall'art. 2429 del c.c., sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non

hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 60.919.077, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2023	AL 31.12.2022
Attivo	633.742.876	551.971.228
Passivo	321.835.274	300.982.700
Capitale e riserve	83.941.536	83.941.539
Utili/Perdite portate a nuovo	167.046.989	120.416.295
Risultato dell'esercizio	60.919.077	46.630.694
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2023	AL 31.12.2022
Valore della produzione	998.169.827	933.042.976
Costi della produzione	908.224.222	858.753.244
Risultato gestione ordinaria	89.945.605	74.289.732
Risultato gestione finanziaria	255.916	1.137.839
Risultato prima delle imposte	90.201.521	75.247.571
Imposte sul reddito	(29.282.444)	(28.796.877)
Risultato dell'esercizio	60.919.077	46.630.694

Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, ampliamento e di sviluppo, anche per precedenti esercizi, per un valore netto contabile di € 97.960 (costi di sviluppo).

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha sostenuto costi di impianto, ampliamento e di sviluppo.

Tali immobilizzazioni immateriali comprendono valori ragionevolmente suscettibili di

produrre la loro utilità anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza. I criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso é stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, né vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4) del codice civile), le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente, aumentato per alcuni cespiti delle rivalutazioni ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 29 dicembre 1990 n. 408, 30 dicembre 1991 n. 413 ;
- c) le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato;
I criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge.
- d) I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo;

- e) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- f) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- g) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;
- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- i) I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità

aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Riguardo il risultato di esercizio, pari a Euro 60.919.077, gli Amministratori propongono di destinarlo interamente alla riserva straordinaria.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

Alla luce di quanto esposto il Collegio sindacale ritiene che il documento presentato sia conforme alla normativa vigente e pertanto invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come formulato tenendo conto anche della relazione rilasciata dalla società di revisione.

Firenze, 7 giugno 2024

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fausto Nediani - Presidente

Dott. Daniele Iannuzzi - Sindaco Effettivo

Dott. Olderigo Fantacci - Sindaco Effettivo